



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

## ATTO DI CONSIGLIO Seduta del 20/03/2017 n. 21

**OGGETTO:**  
**TARI - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2017.**

L'anno Duemiladiciassette il giorno Venti del mese di Marzo alle ore 18:00, nella sala delle adunanze si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **ORDINARIA** ed in **PRIMA** convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti, in seduta **PUBBLICA**, il Sindaco ed i seguenti Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	RAGNINI DAMIANO	CONSIGLIERE	SI
2	GIAMPIERI SILVIA	CONSIGLIERE	SI
3	FAGOTTI FRANCESCO	CONSIGLIERE	SI
4	GALAVOTTI MIRCO	CONSIGLIERE	SI
5	ROSSINI BARBARA	CONSIGLIERE	SI
6	PELATI GIULIANO	CONSIGLIERE	SI
7	ALABARDI AURELIO	CONSIGLIERE	SI
8	BIANCHI SAMUELE	CONSIGLIERE	SI
9	PIANGERELLI MAURO	CONSIGLIERE	No
10	MARIANANTONI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	SI
11	ADAMO HENRY	CONSIGLIERE	No
12	SOPRANI MIRCO	CONSIGLIERE	SI
13	BELVEDERESI TANIA	CONSIGLIERE	SI
14	PIATANESI LARA	CONSIGLIERE	SI
15	SANTINI ENRICO	CONSIGLIERE	SI
16	CATRARO LORENZO	CONSIGLIERE	SI
17	ASCANI ROBERTO	SINDACO	SI
Presenti N. 15		Assenti N. 2	

Assiste il Signor **f.to IMPERATO DOTT. SALVATORE** Segretario Generale.

Assume la Presidenza il Signor **RAGNINI DAMIANO**.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

**GIAMPIERI SILVIA, SOPRANI MIRCO e SANTINI ENRICO**

Sono presenti, inoltre i seguenti assessori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	MARCONI ANDREA	ASSESSORE	Si
2	CALVANI ROMINA	ASSESSORE	Si
3	CITTADINI RUBEN	ASSESSORE	No
4	FORIA SERGIO	ASSESSORE	Si
5	PELATI ILENIA	ASSESSORE	Si
Presenti N. 4		Assenti N. 1	



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Prémesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (*convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011*);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654 L. 147/2013);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.lgs. n. 504/1992 (comma 666 L. 147/2013);

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20/05/2014, come da ultimo modificato con delibera di C.C. n. 33 del 24/04/2015, il quale oltre a disciplinare l'IMU e la TASI disciplina anche la TARI;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (*legge di bilancio 2017*) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*"26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali, nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000";*

ATTO DI CONSIGLIO  
Seduta del 20/03/2017 n. 21



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Tenuto conto che ai fini della determinazione delle tariffe:

- è stato adottato il D.P.R. 158/1999 recante il Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio dalla tariffa di cui al D.lgs. 22/1997;
- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo le disposizioni del D.P.R. 158/1999;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Visto in particolare l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto l'allegato Piano Finanziario (*Allegato A*) relativo alla gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2017, redatto sulla base dei costi comunicati tramite PEC (*Prot. n. 2450 -10/02/2017*) dall'Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti ATO 2 Ancona (*Allegato B*) e di quelli propri dell'Ente, elaborato secondo le linee guida del MEF, sulla base dei costi preventivi 2017 e corredato dell'Allegato al Piano Finanziario TARI 2017 redatto dalla stessa Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti ATO 2 Ancona (*Allegato B*);

Preso atto che l'ammontare complessivo dei costi rilevati per l'anno 2017 nel Piano Finanziario è pari ad € 2.204.795,84, suddiviso in costi fissi totali € 1.312.810,17 e costi variabili totali € 891.985,67;

Ritenuto di fissare nel rapporto 60/40 la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, in funzione di quanto comunicato tramite fax, con nota del 30/05/2013 dalla ditta Ancona Ambiente spa (*Allegato C*), che ha sino al 30/11/2015 gestito operativamente il servizio rifiuti, la quale ha stimato in tale rapporto la quantità di rifiuti prodotti dalle due macro categorie (*utenze domestiche / utenze non domestiche*);

Dato atto che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche sono determinate sulla base dell'ammontare del Piano Finanziario sopra indicato e delle banche dati relative ai contribuenti del nostro comune e sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017;

ATTO DI CONSIGLIO  
Seduta del 20/03/2017 n. 21



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

Dato atto, inoltre che si è ritenuto di fissare in maniera differenziata, a seguito di scelte operate dall'Amministrazione Comunale, i coefficienti di produttività potenziali all'interno delle tabelle di cui al D.P.R. 158/99, utilizzando dei coefficienti specifici per le categorie di utenze non domestiche n. 12, 22, 23, e 27 in maniera da assicurare una maggiore rispondenza con la realtà del Comune di Castelfidardo, ai sensi dell'art. 1 comma 652 della Legge 27 Dicembre 2013 n. 147;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2017, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento (*Allegato D*) quale parte integrante e sostanziale;

### Ricordato che:

- ai sensi dell'art. 47 del Regolamento Comunale IUC è prevista una riduzione del 20% della quota variabile della tariffa del tributo per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti organici mediante compostaggio domestico;
- ai sensi dell'art. 48 comma 6 del Regolamento Comunale IUC è prevista una riduzione della sola quota variabile della tariffa del tributo per le utenze non domestiche che avviano direttamente o tramite soggetti autorizzati al riciclo rifiuti speciali assimilati;

Ricordato, inoltre, che ai sensi dell'art. 49 dello stesso Regolamento Comunale IUC sono esclusi dalla tassazione i locali occupati da associazioni di tipo assistenziale senza fine di lucro operanti sul territorio comunale;

Preso atto che tali riduzioni ed esenzioni ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa facendo ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Ritenuto di coprire il costo delle agevolazioni/esenzioni di cui ai punti precedenti quantificato in complessivi € 10.600,16 come di seguito specificato:

- per € 4.490,51 relativamente al compostaggio domestico ponendolo a carico delle tariffe TARI;
- per € 3.223,23 relativamente all'avvio al riciclo di rifiuti speciali assimilati a carico delle tariffe TARI;
- per € 2.886,42 relativamente alle associazioni di tipo assistenziale senza fini di lucro operanti sul territorio comunale, finanziandolo con specifica autorizzazione di spesa la cui copertura è prevista alla Missione e Programma 1.4 Piano finanziario 1.4.3.99.999. (*Cap. 19302*) dello schema di bilancio 2017, sufficientemente capiente;

Visto l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali [...]";

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa

ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 20/03/2017 n. 21



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto l'art. 151, comma 1, del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Richiamato l'articolo 5, comma 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (*Decreto Milleproroghe*) (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016*), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Visto il Regolamento generale per la disciplina delle entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 127 in data 8 settembre 1998;

Ritenuto di provvedere in merito;

Udita l'illustrazione dell'Assessore al Bilancio Foria;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Servizi Finanziari per la regolarità tecnica e contabile; espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 ed inseriti all'originale del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTAZIONE** resa in forma palese, per alzata di mano, il cui risultato è stato accertato dagli scrutatori e dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.15
VOTANTI	N.12
ASTENUTI	N. 3 (Santini, Piatanesi, Catrarò)
VOTI FAVOREVOLI	N.12
VOTI CONTRARI	N.==

**DELIBERA**

ATTO DI CONSIGLIO  
Seduta del 20/03/2017 n. 21

Comune di Castelfidardo - Piazza della Repubblica n.8 - 60022 Castelfidardo - Tel. 071.78291 - Fax 071.7820119 - [www.comune.castelfidardo.an.it](http://www.comune.castelfidardo.an.it)  
Codice Fiscale e Part I.V.A. 00123220428 - P.E.C. [comune.castelfidardo@pec.it](mailto:comune.castelfidardo@pec.it)

Pag. 5



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

- 1) di dare atto che le premesse in narrativa e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani anno 2017 (*Allegato A*) redatto dal Comune sulla base dei costi comunicati dall'Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti ATO2 Ancona (*Allegato B*) e di quelli propri dell'ente, corredato dell'Allegato al Piano Finanziario TARI 2017 redatto dalla stessa Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti ATO 2 Ancona (*Allegato B*);
- 3) di approvare, per l'anno 2017, le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti TARI:

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

Cat.	Descrizione	Quota fissa €/m2/Anno	Quota variabile €/Anno
1	Famiglie di 1 componente	0,772526	35,09
2	Famiglie di 2 componenti	0,844389	78,95
3	Famiglie di 3 componenti	0,916252	89,91
4	Famiglie di 4 componenti	0,988115	96,49
5	Famiglie di 5 componenti	1,050995	127,20
6	Famiglie di 6 o più componenti	1,104892	149,13



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

Cat.	Descrizione	Quota Fissa €/mq.	Quota Variabile €/mq	Totale Tariffa €/mq/Anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,439237	0,974681	2,413918
2	Cinematografi e teatri	1,085327	0,733167	1,818494
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	1,014544	0,690040	1,704584
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,828539	1,227408	3,055947
5	Stabilimenti balneari	1,580802	1,066111	2,646913
6	Esposizioni e autosaloni	1,049935	0,681414	1,731350
7	Alberghi con ristorante	3,751455	2,530721	6,282175
8	Alberghi senza ristorante, bed and breakfast	2,406594	1,619868	4,026462
9	Case di cura e riposo, Caserme, Altre collettività	3,468326	2,337510	5,805836
10	Ospedali	4,010989	2,703231	6,714220
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,468326	2,337510	5,805836
12	Banche ed istituti di credito	3,043633	2,040792	5,084426
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,878475	1,725099	4,603574
14	Edicola, farmacia, tabaccherie	3,397544	1,897609	5,295153
15	Negozi particolari: filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,029089	1,362828	3,391917
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,751455	2,523820	6,275275
17	Attività artigianali: parrucchieri, barbieri, estetista, lavanderie	2,642534	1,780302	4,422837
18	Attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	2,335811	1,569840	3,905652
19	Carrozzeria, autofficine elettrauto gommista	2,972851	1,997665	4,970516
20	Attività industriali con capannone di produzione	1,427440	1,096473	2,523913
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,545411	1,107341	2,652752
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	7,668068	4,140238	11,808306
23	Mense, birrerie hamburgerie	8,257919	4,140238	12,398158
24	Bar, caffè, pasticceria	5,780543	3,890099	9,670642
25	Supermercati, macellerie e generi alimentari	5,521009	3,717589	9,238598
26	Plurilicenze alimentari c/o miste	5,521009	3,708964	9,229972
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	7,668068	4,140238	11,808306
28	Ipermercati di generi misti	4,671623	3,139681	7,811304
29	Banchi mercato generi alimentari	15,524888	10,436851	25,961739
30	Discoteche, night club, sale da ballo	3,031836	2,038205	5,070041

ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 20/03/2017 n. 21

Comune di Castelfidardo - Piazza della Repubblica n.8 - 60022 Castelfidardo - Tel. 071.78291 - Fax 071.7820119 - [www.comune.castelfidardo.an.it](http://www.comune.castelfidardo.an.it)  
Codice Fiscale e Part I.V.A. 00123220428 - P.E.C. [comune.castelfidardo@pec.it](mailto:comune.castelfidardo@pec.it)

Pag. 7



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

4) di dare atto che nel Bilancio di Previsione 2017 viene previsto lo stanziamento di € 2.886,42 per finanziare l'esenzione per le associazioni di tipo assistenziale senza fini di lucro operanti nel territorio comunale;

5) di dare atto che sull'importo del tributo sui rifiuti si applica il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.lgs. n. 504/1992;

6) di inviare copia del presente atto al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, entro trenta giorni dalla data in cui è divenuto esecutivo e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Infine, stante l'urgenza a provvedere;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE resa in forma palese, per alzata di mano, il cui risultato è stato accertato dagli scrutatori e dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.15
VOTANTI	N.12
ASTENUTI	N. 3 (Santini, Piatanesi, Catraro)
VOTI FAVOREVOLI	N.12
VOTI CONTRARI	N.==

## DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. IV del Tuel 18/08/2000, n. 267.

=====

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to IMPERATO DOT. SALVATORE



IL PRESIDENTE  
f.to RAGNINI DAMIANO

ESECUTIVITA'

ATTO DI CONSIGLIO  
Seduta del 20/03/2017 n. 21





# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

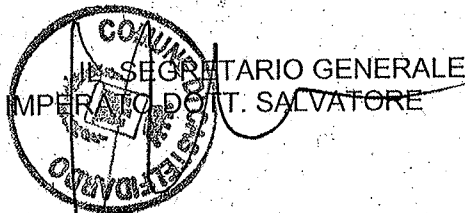
La presente deliberazione, diverrà esecutiva il trascorsi 10 giorni dalla data  
su indicata di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del TUEL. n. 267/2000.

Castelfidardo li

IL SEGRETARIO GENERALE  
IMPERATO DOTT. SALVATORE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo  
134, comma 4 del TUEL n. 267/2000 e pubblicata in data.. **22 MAR. 2017**

Castelfidardo li **22 MAR. 2017**





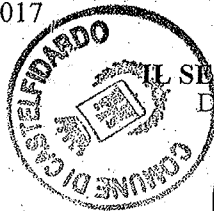
# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22/03/2017

Castelfidardo, 22/03/2017.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Salvatore Imperato



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

n. 21 del 20.3.2017

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N. 14898 DEL  
22/02/2017

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.L.vo n° 267 del 18/08/2000 si esprime il seguente parere in ordine alla deliberazione avente per oggetto:

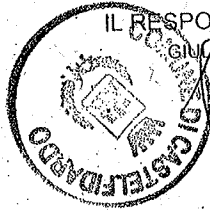
**TARI - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2017.**

## PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Visti gli atti d'ufficio;

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione di che trattasi.

Castelfidardo, 16/03/2017



IL RESPONSABILE DI SETTORE  
GIULIODORI GIACOMINA



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

u 21 del 20.3.2017

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N. 14898 DEL  
22/02/2017

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.L.vo n° 267 del 18/08/2000 si esprime il seguente parere in ordine alla deliberazione avente per oggetto:

**TARI - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2017.**

## PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il parere sulla regolarità tecnica;

Esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di che trattasi.

Castelfidardo, 16/03/2017



IL RESPONSABILE DI SETTORE  
GIULIODORI GIACCOMINA

## ALLEGATO A

### PIANO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER L'ANNO 2017

<b>Prospetto riassuntivo</b>	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.333.115,13
CC - Costi comuni	€ 722.317,07
CK - Costi d'uso del capitale	€ 149.363,64
Agevolazioni	€ 2.886,42
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 2.886,42
<b>Totale costi</b>	<b>€ 2.204.795,84</b>

Riduzione Compostaggio U. Domestiche	€ 4.490,51
Riduzione avvio a riciclo U. non Domestiche	€ 3.223,23

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 147.457,03
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 230.772,96
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 507.754,37
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 6.001,31
<b>Totale</b>	<b>€ 891.985,67</b>

<b>COSTI FISSI</b>	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 138.559,76
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 45.292,46
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 548.240,75
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 128.783,86
AC - Altri Costi	€ 302.569,70
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 1.163.446,53</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ 149.363,64
<b>Totale</b>	<b>€ 1.312.810,17</b>

Totale fissi + variabili € 2.204.795,84

ALLEGATO B

- Carica contratto
- Carica documento
- Ricerca
- Cerca contratti
- Recenti
- Firma documenti

Protocollo ingresso Documento acquisito (1) Allegati (3) Fascicolazioni (1) Trasm

Segnatura

0002450-10/02/2017-C\_C100-SARCH-A-4.4.5

<b>Data (*)</b>	<input type="text" value="10/02/2017"/>	<b>Numero</b>	<input type="text" value="2450"/>	<b>ID document</b>	<input type="text" value="451699"/>
<b>Registro (*)</b>	<input type="text" value="REG1"/>	<b>Stato registro</b>	<input type="text" value="APERTO"/>	<b>Mittente (*)</b>	<input type="text" value="ATA RIFIUTI/A"/>
<b>Oggetto (*)</b>	<input type="text" value="P.E.C. - TRASMISSIONE PIANO FINANZIARIO 2017 - DOC. PRIVO DI FIRMA (II SETTORE)"/>		<b>Acquisito integralmente</b>	<b>Data di arrivo</b>	<input type="text" value="10/02/2017"/>

Storico Modifica

<b>Risposta al protocollo</b>	<b>Numero</b>	<b>Data</b>	<b>Protocollo Mi</b>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<b>Numero/Seg</b>
			<input type="text" value="0000819"/>

<b>Fascicolazione principale</b>	<b>Trasmissione</b>
<b>Codice</b>	<b>Modello</b>
<input type="text" value="4.4.5"/> Fascicolo Generale	<input type="text"/>

<b>Ulteriori dati di profilo</b>	<b>Note</b>
<b>Tipo documento</b>	<input type="text" value="IL RESPONSAB&lt;br/&gt;SIMONETTA SC&lt;br/&gt;NON FIRMATO"/>
<input type="text" value="PEC"/>	<b>Note assegna</b>
<b>Parole chiave</b> <span style="float: right;">Cerca</span>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<a href="#">Elimina</a>	

<b>PROTOCOLLA</b>	<b>SALVA</b>	<b>EVIDENZA</b>	<b>ELIMIN</b>
<b>VISIBILITA'</b>	<b>PROTOCOLLI</b>	<b>STORICO</b>	<b>Stampa di tutto</b>



Servizio segreteria  
Servizio affari generali, legale e contenziosi  
Servizio contratti e appalti

Responsabile  
Simonetta Scaglia  
e-mail: scaglia@atarifiuti.an.it

Jesi, 10/02/2017

Allegati n. 3

A mezzo pec

Spett.  
Comune di Castelfidardo  
Piazza della Repubblica, 8  
60022 Castelfidardo AN

**Oggetto: Trasmissione Piano Finanziario 2017.**

Preso atto della Vostra pec in data odierna, con la presente si trasmette il Piano Finanziario 2017 come presentato dal Gestore del Servizio, comprensivo delle quote di funzionamento ATA, dei costi di trattamento e smaltimento indifferenziata e altri servizi a domanda di prevedibile attivazione nel corso dell'anno a cui sono stati decurtati i minori costi derivanti dalle migliorie contrattuali non accettate.

Inoltre sono stati riportati i risultati positivi dei precedenti PF 2015 e 2016 (questi ultimi derivanti dal preconsuntivo comunicato nel mese di ottobre 2016).

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento,  
*dott.ssa Simonetta Scaglia*

*(Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)*

Piano finanziario 2017 Castelfidardo (IVA inclusa)

COSTI FISSI		COSTI VARIABILI	
CSL (% dei costi diretti - mezzi e contenitori - e 50 % del personale)	129.559,76	Smaltimenti in discarica RSU	230.772,96
AC costi indiretti	283.608,99	CTR	
altri costi	18.960,71	costi di trattamento previsti nel corrispettivo del servizio	204.312,62
CARC Costi per la gestione della TARI		ricavi CONAI ecc. previsti nel corrispettivo del servizio	198.311,31
CGG	493.028,81	CRD costo delle raccolte differenziate - esclusi costi e ricavi di trattamento (% dei costi diretti - mezzi e contenitori - e 50 % del personale) - 15938	507.754,37
50% costi del personale e costi per	445.211,61	CRT	
CONTRIBUTO ATA	47.817,20	costo della raccolta RSU escluso smaltimento (% dei costi diretti - mezzi e contenitori - e 50 % del personale)	135.457,03
CCD	24.341,14		
Spese generali ed utlie d'impresa	99.849,34		
F.do inesigibili			
Contributo MIUR			
Altri servizi a domanda	27.500,00		
Risultati PF precedenti	119.816,00		
migliorie non accolte	31.874,48		
CK	149.363,64		
ammortamenti mezzi e contenitori	129.563,64		
costo d'uso del capitale	19.800,00		
<b>TOTALE QUOTA FISSA</b>	<b>1.050.180,78</b>	<b>TOTALE QUOTA VARIABILE</b>	<b>879.985,67</b>

Totale Piano Finanziario

1.930.166,45



## Piano finanziario 2017 Castelfidardo

### QUADRO DI SINTESI

		2017
		€
	<b>COSTI FISSI (IVA inclusa)</b>	
CSL	Spazzamento strade e piazze <i>(% dei costi diretti - mezzi e contenitori - e 50 % del personale)</i>	129.559,76
AC	altri costi - costi indiretti	302.569,70
CARC	Amministrazione; accertamento e riscossione TARI	
CGG	Gestione generale del servizio <i>comprensivo del 50% del costo del personale oltre alla quota partecipazione ATA di € 47.817,2</i>	493.028,81
CCD	Costi comuni diversi <i>comprensivo del risultato positivo esercizi precedenti pari a -119.816</i>	24.341,14
CK	Costi d'uso capitale	149.363,64
	<b>TOTALE QUOTA FISSA (IVA inclusa)</b>	<b>1.050.180,78</b>
	<b>COSTI VARIABILI (IVA inclusa)</b>	
		€
CTS	Trattamento e smaltimento indifferenziata	230.772,96
CTR	Trattamento e recupero da RD <i>di cui costi di trattamento 204.312,62 e ricavi vendita materiale CONAI ecc. - 198.311,31</i>	6.001,31
CRD	Raccolta materiale differenziato	507.754,37
CRT	Raccolta rifiuto indifferenziato	135.457,03
	<b>TOTALE QUOTA VARIABILE (IVA inclusa)</b>	<b>879.985,67</b>
	<b>TOTALE PIANO FINANZIARIO (IVA inclusa)</b>	<b>1.930.166,45</b>





Jesi, 08/02/2017

*Servizio di igiene urbana nel Comune di Castelfidardo*

Allegato al Piano Finanziario TARI 2017

## A - Profili tecnico-gestionali

### Inquadramento del servizio gestione integrata del ciclo rifiuti solidi urbani ed assimilati nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Ancona

Ai sensi della Legge Regionale 24/2009 e s.m.i. in data 18/02/2013 è stata costituita l'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'ATO 2 Ancona, ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio, che subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi dei Consorzi obbligatori ex L.R. 28/1999, quale il Consorzio intercomunale Conero Ambiente al quale il Comune di Castelfidardo ha trasferito le proprie funzioni con atto G.C. n. 202 del 21/12/2006.  
A far data dal 01/01/2014 l'ATA è subentrata formalmente in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, restati invariati in tutte le loro clausole.

### Servizio esistente al 31/12/2016 nel Comune di Castelfidardo

Il servizio è svolto dal primo dicembre 2015 dalla ditta RIECO Spa di Pescara aggiudicatrice dell'affidamento con procedura ad evidenza pubblica effettuato dall'ATA.

#### **Servizio raccolta**

Dopo aver contribuito all'approvazione in sede di Assemblea del Consorzio Conero Ambiente del Piano Industriale della raccolta nel Bacino 1 della Provincia di Ancona, l'Amministrazione comunale di Castelfidardo nel corso dell'anno 2009 ha messo a disposizione le risorse necessarie per l'attuazione delle previsioni di tale Piano nel proprio territorio: è stata così avviata la ristrutturazione del sistema di raccolta, con l'obiettivo di incrementare fortemente la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti raggiungendo le percentuali imposte dalla legge (per il 2010: 50%, il 2011 60% e per il 2012 e seguenti 65%), ridurre il quantitativo dei rifiuti da destinare allo smaltimento in discarica e, in generale, conseguire una maggior tutela ambientale.

Elevati standard di raccolta differenziata possono essere ottenuti unicamente con la raccolta porta a porta: nel Comune di Castelfidardo essa è stata avviata a partire dal settembre 2009, estendendo progressivamente il servizio sia con riferimento territoriale che con riferimento alle tipologie merceologiche raccolte, ed è stata completata nel mese di luglio 2012. Al termine del 2009 il porta a porta (con esclusione di vetro/lattine e plastica) era esteso al 79% della popolazione, mentre alla fine del 2010 la popolazione servita era del 95%.

Nel 2012 si è proceduto al perseguimento della raccolta porta a porta integrale, sostituendo le campagne del vetro e della plastica stradali con la raccolta domiciliare e al perseguimento della saturazione territoriale, estendendo il servizio alle zone produttive e alle case sparse.

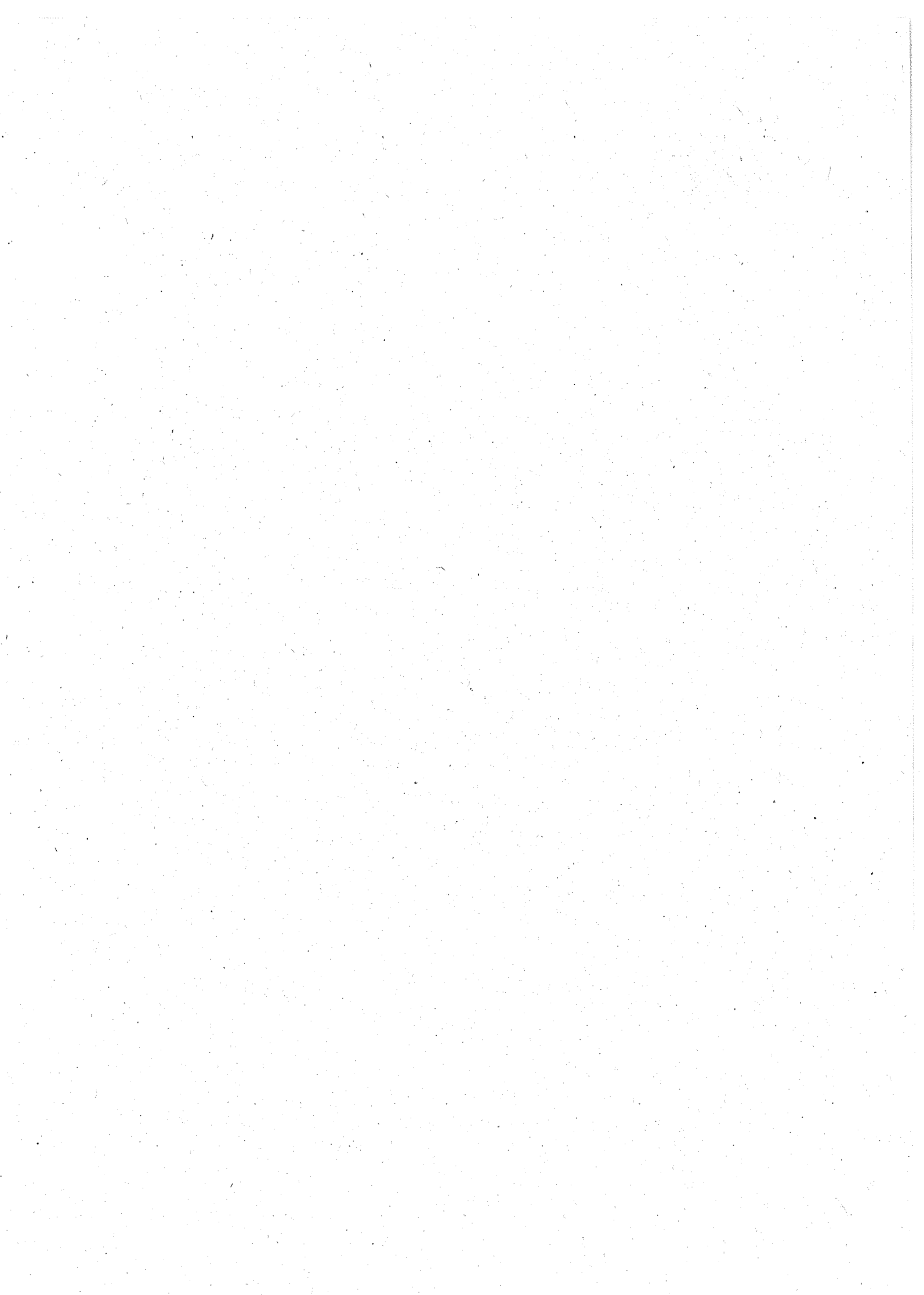
In tal modo sono stati eliminati dal territorio anche gli ultimi cassonetti stradali rimasti, oggetto anche di conferimenti illeciti da parte di soggetti non autorizzati e punto di riferimento per la migrazione di rifiuti da altre zone e addirittura altri Comuni; il risultato immediato ottenuto è stato il dimezzamento del rifiuto conferito in discarica (da circa 296 t nel mese di giugno 2012 a circa 150 t nel successivo mese di luglio).

Assemblea Territoriale  
d'Ambito AT02 - Ancona  
[www.atarifiuti.an.it](http://www.atarifiuti.an.it)

Sede legale:  
Via Ruggeri, 5 - 60131 Ancona (AN)  
C.F. 93135970429 Pec: [atarifiuti@pec.it](mailto:atarifiuti@pec.it)

Sede operativa:  
Viale dell'Industria, 5 - 60036 Jesi (AN)  
Tel. 0731.200969 Fax 0731.221630

Sede operativa:  
Via Senigallia, 16 - 60126 Ancona (AN)  
Tel. 071.2832048 Fax 071.2635414





Nel 2013 il servizio si è consolidato con l'attuazione di interventi mirati alla soluzione di criticità puntuali, il tutto coadiuvato da campagne di controlli mirati all'osservanza delle buone pratiche da parte dei cittadini ed al fornire loro ulteriore supporto informativo.

Nel 2014 si è operato per stabilizzare i risultati fino al momento raggiunti e per predisporre il capitolato prestazionale per indire la nuova gara di appalto (congiuntamente ad altri 6 Comuni della Provincia di Ancona).

A dicembre 2015, come sopra indicato, si è dato avvio alla nuova gestione; le novità previste dal nuovo capitolato, che comunque conferma sostanzialmente quanto già in atto nel 2015, hanno riguardato:

- la definizione di condominio in presenza di stabile con unità abitative superiori a 6, per cui alcuni utenti che venivano serviti come condomini avranno ora una raccolta singola;
- la sostituzione dei vecchi contenitori con bidoncini con coperchio per la raccolta del vetro e della carta;
- raccolta porta a porta degli imballaggi di metallo congiuntamente agli imballaggi in plastica e non più con gli imballaggi in vetro;
- per gli imballaggi di plastica/metalli e l'indifferenziato saranno consegnati sacchetti con tag per rilevamento del conferimento da parte dell'utente;
- la raccolta del verde bisettimanale sarà su esposizione secondo il nuovo calendario e non più su chiamata;
- la raccolta degli ingombranti su chiamata, con evasione delle richieste entro 7 giorni;
- la raccolta degli inerti a domicilio;
- l'avvio di un servizio dedicato al riuso quale prevenzione di produzione dei rifiuti;
- i mezzi della raccolta e dello spazzamento saranno dotati di GPS che permetterà all'ATA di verificare all'occorrenza l'effettuazione dei servizi da parte del Gestore;
- il centro ambiente aperto anche la domenica mattina;
- sarà istituito uno sportello informativo aperto tre giorni la settimana, oltre ad un numero verde dedicato, che sarà attivo anche la domenica mattina;
- lo spazzamento sarà ampliato e sarà programmata la pulizia delle caditoie;
- nuova sede operativa del gestore all'interno del territorio comunale che permetterà una migliore organizzazione del servizio;
- la riorganizzazione della raccolta verso le UND, con variazione delle frequenze (e abolizione di accordi diretti singoli volti ad incrementi estemporanei del servizio).

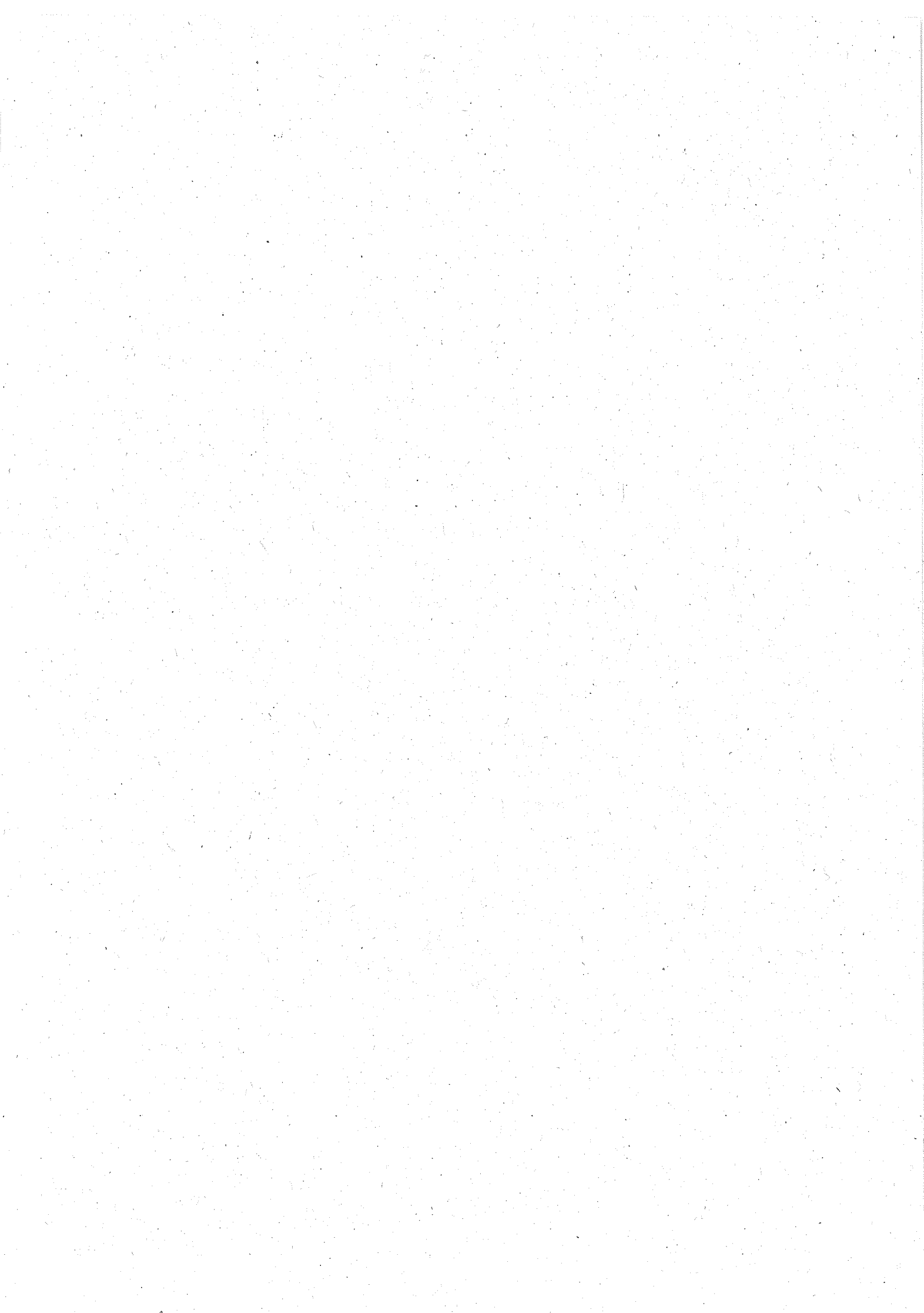
#### Coinvolgimento dei cittadini

L'avvio e la realizzazione del nuovo sistema di raccolta differenziata è stato preceduto, sostenuto ed implementato da un'intensa attività di informazione sugli aspetti operativi, qualitativi e ambientali derivanti dall'adozione del porta a porta, garantendo la diffusione capillare del messaggio.

Ai cittadini è stata consegnata dal Gestore la "green card" che permette un dialogo più immediato tra Gestore ed Utente per segnalazioni o ritiro buste ecc.

#### Svolgimento del servizio di raccolta

La raccolta domiciliare delle singole frazioni di rifiuto per le utenze domestiche è effettuata a cadenza settimanale, fatta eccezione per l'organico che viene raccolto con frequenza bisettimanale da ottobre a maggio e trisettimanale da giugno a settembre.



### Risultati

Sin dalla sua attivazione, il porta a porta ha permesso di ottenere nelle zone interessate percentuali di raccolta differenziata superiori al 60%, consentendo un rapido innalzamento all'indicatore generale comunale.

I risultati conseguiti, come evidenziato nella tabella sottostante, sono stati decisamente positivi, sia in termini di percentuale di raccolta differenziata – calcolata in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale Marche - (passata dal circa 30% a circa l' 80%), sia in termini di rifiuti conferiti in discarica (passati da circa 7.200 tonnellate a circa 1.700 tonnellate).

ANNO	INDICATORE	
	Raccolta Differenziata (%)	Conferimenti in discarica (t)
2008	30,32	7.237
2009	32,42	6.700
2010	50,13	4.545
2011	60,37	3.837
2012	67,37	2.896
2013	80,00	1.889
2014	81,13	1.759
2015	80,33	1.762
2016*	78,55*	1.729*

\*Dati non ancora definitivi, in attesa di convalida della Regione Marche.

### Altre iniziative

Nel 2016 sono proseguite le iniziative avviate nell'anno precedente riguardanti la raccolta differenziata degli oli usati alimentari, eseguita anche con la collaborazione di operatori commerciali, e l'incentivazione della pratica del compostaggio domestico, alla quale è stata associata una riduzione del 20% dell'importo della quota variabile della tariffa della TARI a favore di coloro che lo praticano con profitto, come previsto dall'art. 47 del regolamento comunale IUC (atto C.C. n. 25 del 20/05/2014 e s.m.i.):

Sul fronte della prevenzione della produzione dei rifiuti sono state effettuate iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza ed è attivo un circuito di recupero di alimentari prossimi alla scadenza e di cibi non consumati da destinare alle associazioni di assistenza, iniziative che si intende ulteriormente perseguire nel 2017.

### Ispettori ambientali

Tra il Comune di Castelfidardo e la Fondazione Ferretti sono stati individuati comuni campi di interesse e lavoro nei rispettivi programmi istituzionali volti alla realizzazione di studi, ricerche ed attività allo scopo di promuovere ed incentivare ogni azione utile di cooperazione e reciproca collaborazione per un programma di tutela, gestione e vigilanza dei siti del patrimonio culturale ed ambientale di Castelfidardo. La prima







attuazione dell'Accordo, negli anni scorsi, è stata indirizzata nel settore dell'Igiene Urbana ed in particolare della raccolta differenziata dei rifiuti con l'attività di Vigilanza Ambientale per mezzo di Ispettori Ambientali, adeguatamente formati e selezionati con test finale.

Il compito degli Ispettori Ambientali si basa sul controllo del corretto utilizzo del servizio avviato e del rispetto delle norme imposte dal Regolamento stesso.

Tuttavia al momento non è possibile per il Comune continuare ad avvalersi del supporto degli Ispettori della Fondazione, in quanto di tutti loro ne è rimasto disponibile soltanto uno che non è autonomamente operativo sia per quanto riguarda i sopralluoghi sia l'attività di verbalizzazione degli illeciti.

#### **Servizio di spazzamento**

Il servizio di spazzamento viene eseguito sia manualmente che con spazzatrici nelle vie e con le frequenze stabilite dall'Amministrazione comunale e previste nel capitolato speciale d'appalto.

Le spazzatrici sono dotate di sistema satellitare per la verifica dell'ATA del corretto espletamento del servizio da parte del Gestore.

#### **Servizio trattamento/smaltimento**

Dall'anno 2014 è entrata a regime la fase di trattamento dei rifiuti già iniziata nel 2009 per alcune tipologie. Per quanto riguarda i rifiuti organici si è registrato nell'ultimo anno un'apertura di mercato che ha permesso già dal mese di luglio di contenere i costi di conferimento agli impianti fuori Provincia; gli altri rifiuti riciclabili sono conferiti in impianti di recupero e/o piattaforme CONAI.

Per quanto riguarda il rifiuto residuo non differenziabile, scadute le deroghe che hanno consentito, in via transitoria, lo smaltimento senza un preliminare trattamento, l'ATA, in applicazione di accordi interprovinciali, svolge parte del trattamento – quella di stabilizzazione – negli impianti di Fermo ed Ascoli Piceno.

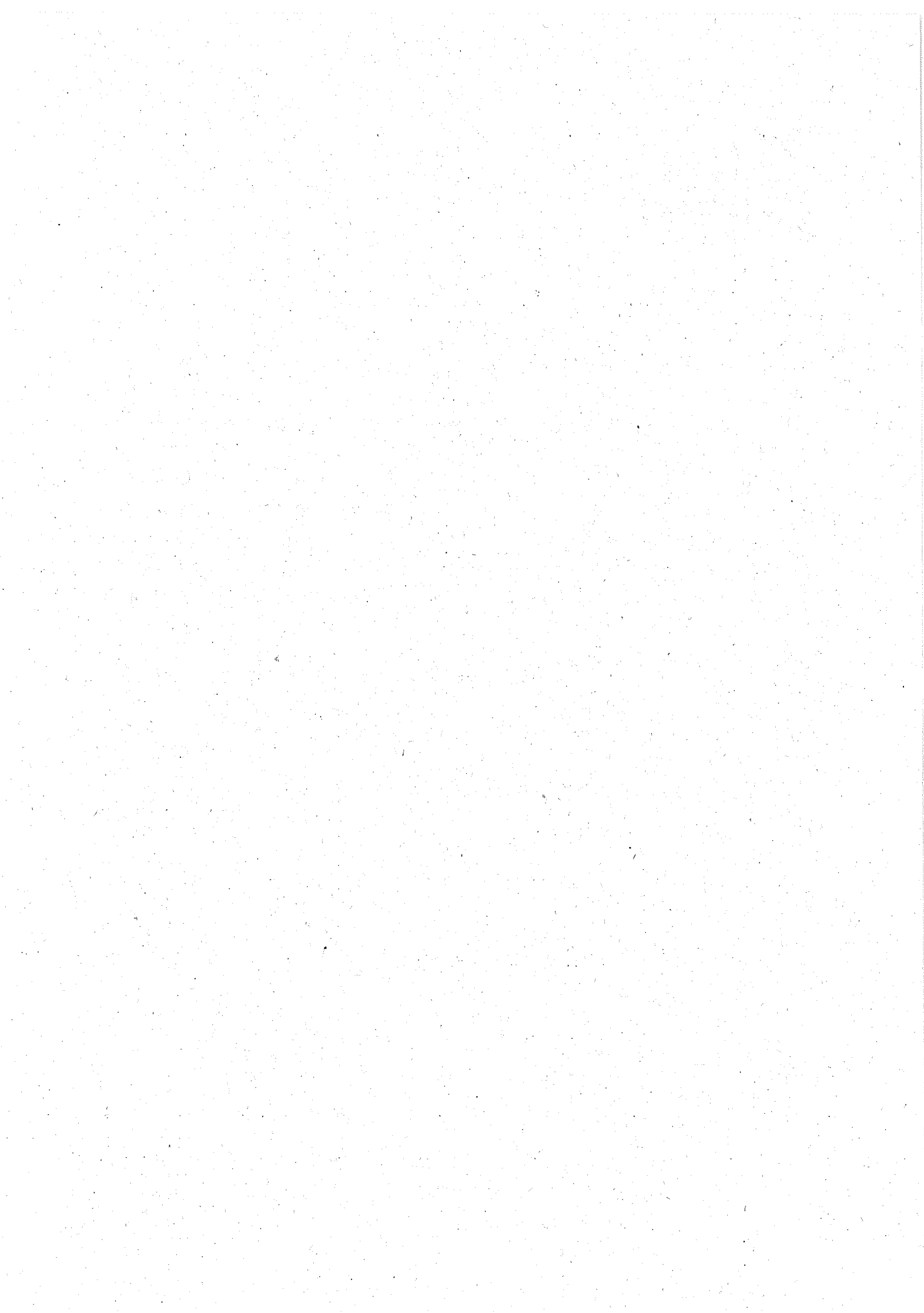
#### **Evoluzione che si intende imprimere al servizio di raccolta.**

Dal mese di dicembre 2015, come sopra indicato, è iniziata l'attività del nuovo gestore RIECO Spa di Pescara in base al contratto sottoscritto con l'ATA il 7/10/2015.

L'anno 2017 sarà caratterizzato dalla sperimentazione dei sistemi di lettura e registrazione di codici Qrcode e Rfid posti nei contenitori (buste e bidoni) per la contabilizzazione delle esposizioni degli stessi da parte degli utenti. Non appena ne sarà verificata l'effettiva efficacia si potrà pianificare l'applicazione di un tributo / tariffa puntuale, sulla scorta degli indirizzi che fornirà la Pianificazione d'Ambito.

Inoltre anche nel corrente anno scolastico continua la campagna di educazione ambientale condivisa a livello provinciale con altri Comuni, con l'intento di mantenere attiva la partecipazione degli utenti alla raccolta differenziata, partendo proprio dai bambini che sono i più recettivi e che sono un ottimo veicolo di comunicazione.

In particolare l'ATA ha proposto a tutte le Scuole della Provincia il Progetto infanzia "Gli amici del Riciclo",





il Progetto primarie "7 Personaggi X 1 Concorso (e 11 Avventure)" e il Progetto secondarie: "Non Buttiamoci via)" che prevedono come eventi finali le "RicicloOlimpiadi" e la "Mostra d'Arte Riciclata". Inoltre sarà distribuita a tutte le utenze la nuova "Guida alla raccolta differenziata" e saranno divulgati avvisi e informazioni sui servizi di raccolta (Punti di raccolta, sfalci e potature, consegna buste, ecc); Altra iniziativa sarà indirizzata alla raccolta feedback ed a proposte di collaborazione in progetti di riduzione rifiuti.

### Situazione impiantistica a livello Provinciale

La Regione ha adottato il nuovo Piano Regionale gestione rifiuti dal quale dovrà discendere il Piano d'Ambito che andrà a sostituire il Piano Provinciale. A tal fine l'ATA ha recentemente approvato il Documento Preliminare al Piano d'Ambito della gestione rifiuti necessario per la richiesta del primo parere di congruità alla Regione Marche e per attivare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

In attesa del Piano d'Ambito l'ATA ha proceduto in merito al nuovo impianto provinciale per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati prevedendone la localizzazione nel territorio del Comune di Corinaldo. Tale impianto sarà realizzato mediante la conversione dell'attuale impianto di compostaggio; la gara per l'affidamento della progettazione e realizzazione è già stata aggiudicata ed è stato approvato il progetto definitivo con cui si è avviato alla fine di maggio 2016 l'iter autorizzatorio per la realizzazione e gestione previsto dall'art. 208 del d.Lgs 152/2006 tutt'ora in corso. La messa in funzione dell'impianto è prevista entro la fine del 2017.

In attesa del nuovo impianto TMB il trattamento e successivo smaltimento del rifiuto indifferenziato viene effettuato presso gli impianti individuati dalla Provincia. Al momento della stesura del presente documento la discarica di riferimento è quella di Maiolati Spontini (AN); il rifiuto dopo la necessaria vagliatura viene trattato, in regime di accordi interprovinciali, in impianti fuori provincia.

La Pianificazione di Ambito, il cui Documento preliminare è stato approvato dall'Assemblea dell'ATA in data 27/01/2017, valuterà le necessità impiantistiche per le altre tipologie di rifiuto tenendo conto degli indirizzi regionali in merito ad eventuali accordi con altri ATO per meglio dimensionare gli impianti stessi.

\*\*\*\*\*



## ALLEGATO C

NOTA ANCONAMBIENTE SUDDIVISIONE PRODUZIONE RIFIUTI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE



Ancona

, 30.05.2013

Rif.

Prot. n.

**Comune Castelfidardo**  
**Piazza della Repubblica n.8**  
**60022 Castelfidardo**

**c.a. Assessore Roberto Angelelli**

**Oggetto: Rifiuti prodotti nel Comune di Castelfidardo, utenze domestiche e non domestiche**

In seguito alle richieste telefoniche pervenute dal Comune di Castelfidardo in merito all'argomento in oggetto, la Società ha provveduto a formulare delle stime in merito.

Visti i tempi ristretti non è stato possibile effettuare delle pesate a campione dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e quelli prodotti dalle utenze non domestiche pertanto si è dovuto ricorrere alla nostra esperienza maturata sul campo per determinare tali valori.

Si è pertanto stimato che le quantità di rifiuti prodotti sono per il 60% ascrivibili alle utenze domestiche e per il restante 40% a quelle non domestiche.

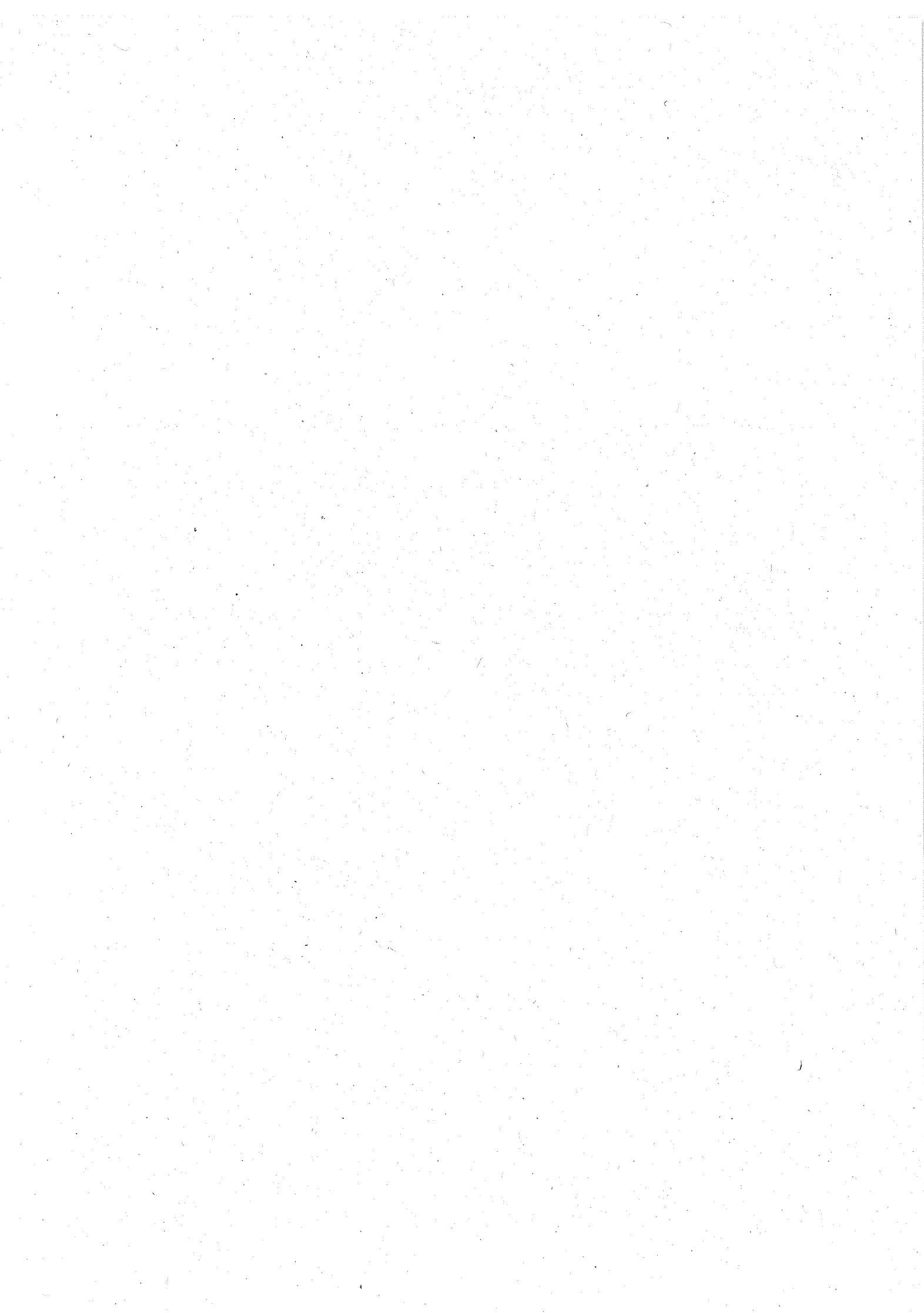
Si rimane in attesa di Vs. comunicazioni in merito, nonché disponibili ad effettuare una campagna di verifica dei pesi conferiti.

Cordiali saluti

**Il Consigliere Delegato**  
**Dott. Roberto Stronati**



STAMPATO IN CARTA RICICLATA



ALLEGATO D

COEFFICIENTI ADOTTATI PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA  
TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2017

UTENZE DOMESTICHE  
(METODO NORMALIZZATO)

Cat.	Descrizione	Ka (centro)	Kb (centro)		
			min	max	adottato
1	Famiglie di 1 componente	0,86	0,6	1	0,8
2	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,4	1,8	1,8
3	Famiglie di 3 componenti	1,02	1,8	2,3	2,05
4	Famiglie di 4 componenti	1,1	2,2	3	2,2
5	Famiglie di 5 componenti	1,17	2,9	3,6	2,9
6	Famiglie di 6 o più componenti	1,23	3,4	4,1	3,4

UTENZE NON DOMESTICHE  
(METODO NORMALIZZATO)

Cat.	Descrizione	Kc (centro)			Kd (centro)		
		min	max	adottato	min	max	adottato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	0,61	0,61	3,98	5,65	5,65
2	Cinematografi e teatri	0,39	0,46	0,46	3,6	4,25	4,25
3	Autonimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	0,52	0,43	4	4,8	4
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	0,81	0,775	6,78	7,45	7,115
5	Stabilimenti balneari	0,45	0,67	0,67	4,11	6,18	6,18
6	Esposizioni, autosaloni	0,33	0,56	0,445	3,02	5,12	3,95
7	Alberghi con ristorante	1,08	1,59	1,59	9,95	14,67	14,67
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,19	1,02	7,8	10,98	9,39
9	Case di cura e riposo	0,89	1,47	1,47	8,21	13,55	13,55
10	Ospedali	0,82	1,7	1,7	7,55	15,67	15,67

11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,97	1,47	1,47	8,9	13,55	13,55
12	Banche ed istituti di credito	0,51	0,86	1,29	4,68	7,89	11,83
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,92	1,22	1,22	8,45	11,26	10
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,96	1,44	1,44	8,85	13,21	11
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,86	0,86	6,66	7,9	7,9
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,48	1,59	1,59	9,9	14,63	14,63
17	Attività artigianali tipo botteghe: parucchieri, barbiere, estetista	0,98	1,12	1,12	9	10,32	10,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	0,99	0,99	6,8	9,1	9,1
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	1,26	1,26	8,02	11,58	11,58
20	Attività industriali con capannone di produzione	0,52	0,89	0,605	2,93	8,2	6,356
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	0,88	0,655	4	8,1	6,419
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,25	9,84	3,25	29,93	90,55	24
23	Menù, birrerie, amburgere	2,67	4,33	3,5	24,6	39,8	24
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	7,04	2,45	22,55	64,77	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggio, generi alimentari	1,49	2,34	2,34	13,72	21,55	21,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	2,34	2,34	13,7	21,5	21,5
27	Ortofrutta, peschere, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	10,76	3,25	38,9	98,96	24
28	Ipermercati di generi misti	1,47	1,98	1,98	13,51	18,2	18,2
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,48	6,58	6,58	32	60,5	60,5
30	Discoteche, night club	0,74	1,83	1,285	6,8	16,83	11,815

